

8.

I giudizi sull'esperienza universitaria

Tra i laureati si rileva una generale soddisfazione per l'esperienza universitaria nei suoi diversi aspetti. Sono molto apprezzati il corso di studio - inteso come esperienza complessiva - e i rapporti con i docenti; d'altro canto sono meno apprezzate l'adeguatezza delle aule e delle postazioni informatiche.

L'analisi dell'andamento dei giudizi nel tempo mostra variazioni lievi per tutte le variabili prese in considerazione, sia nella valutazione per l'esperienza complessiva compiuta e per i rapporti con i docenti, sia nelle valutazioni espresse relativamente alle infrastrutture, con evidenti differenze tra le discipline di studio. Due terzi dei laureati ritengono che il carico di studio sia stato adeguato alla durata del corso.

Se tornassero indietro, due laureati su tre sceglierebbero lo stesso corso che hanno effettivamente concluso, nello stesso Ateneo. Solo il 3% dei laureati non si iscriverebbe più all'università.

Negli ultimi anni è stato avviato un processo culturale che ha via via portato a considerare il monitoraggio e la valutazione dei risultati elementi imprescindibili per lo sviluppo

dell'università italiana¹. In quest'ottica, la misura della soddisfazione dei laureati – in quanto fruitori del sistema universitario – è certamente di grande utilità. Questo capitolo tratta la soddisfazione generale dei laureati, le opinioni su docenti e infrastrutture universitarie (aule, postazioni informatiche e biblioteche) e infine la percezione dell'adeguatezza del carico didattico in rapporto alla durata del corso (ANVUR, 2013).

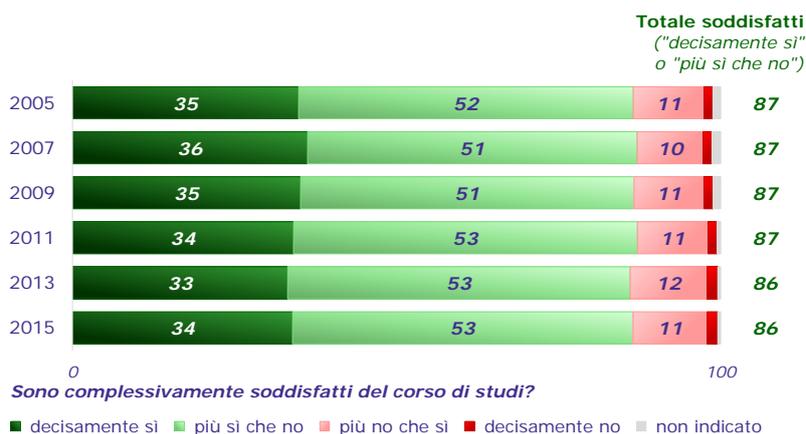
I giudizi espressi dai laureati riguardano il corso concluso nel 2015; per i corsi magistrali i laureati hanno risposto facendo riferimento al solo biennio magistrale (anziché all'intera esperienza "3+2").

Per facilitare l'interpretazione dei risultati occorre tenere presente che probabilmente i laureati, nell'indicare quale corso e Ateneo sceglierebbero se potessero tornare ai tempi dell'immatricolazione, hanno preso in considerazione una serie di elementi riconducibili, non solo alla propria esperienza universitaria, ma anche alle aspettative personali e alla percezione del futuro lavorativo. Non è detto, pertanto, che i laureati che non si iscriverebbero all'università o che cambierebbero corso siano insoddisfatti del corso di laurea appena terminato.

Mettendo a confronto le opinioni degli studenti che si sono laureati nel 2015 con quelle dei laureati negli anni precedenti, si registra un lieve calo della soddisfazione per l'esperienza universitaria complessiva. Al contrario aumenta la soddisfazione relativa al rapporto con i docenti in generale: nel 2005 erano soddisfatti 81 laureati su 100, nel 2015 sono 84 su 100. Lo scenario che si trae dall'analisi delle valutazioni è comunque quello di un'università generalmente apprezzata, in particolare per l'esperienza complessiva (Graf. 8.1) e il rapporto con i docenti (Graf. 8.2), aspetti sui quali oltre 80 laureati su 100 esprimono giudizi positivi.

1 Si considerino le attività facenti capo all'ANVUR, in particolare al sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA) in relazione all'attivazione e alla valutazione periodica delle sedi didattiche, dei corsi di laurea e dei corsi di dottorato.

Graf. 8.1 – Laureati per grado di soddisfazione per l'esperienza universitaria complessiva (%)

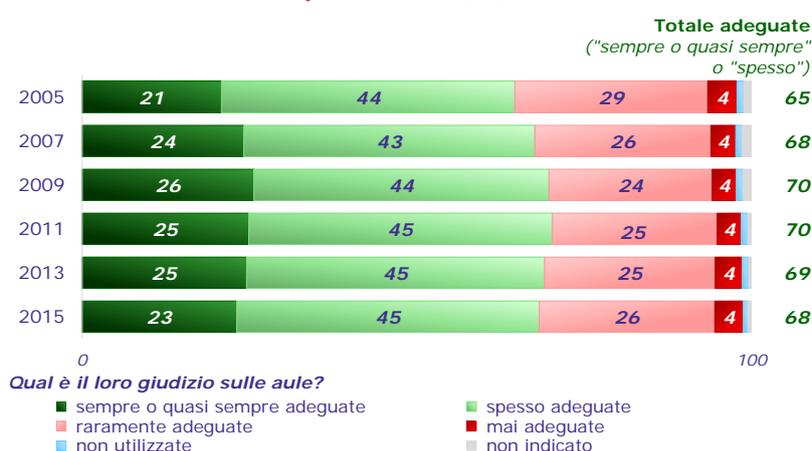


Graf. 8.2 – Laureati per grado di soddisfazione per i rapporti con i docenti (%)



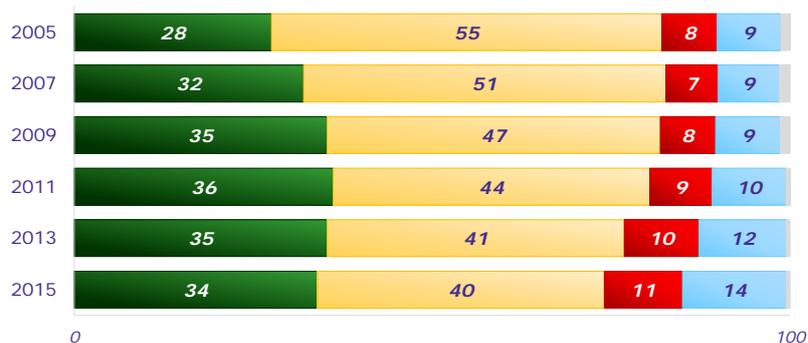
Per le aule (Graf. 8.3) la soddisfazione è meno diffusa: sono valutate positivamente da 68 laureati su 100 nel 2015, soddisfazione in crescita rispetto al 2005 (65%). Le postazioni informatiche² (Graf. 8.4) sono apprezzate da 34 laureati su 100 (*erano presenti e in numero adeguato*), mentre per le biblioteche la soddisfazione raggiunge il 78% (Graf. 8.5). Per questi ultimi due aspetti negli anni è aumentata di 5 punti percentuali anche la quota di chi non utilizza questi servizi.

Graf. 8.3 – Laureati per grado di soddisfazione per le aule (%)



² Per le postazioni informatiche occorre comunque tenere conto delle possibili modalità di risposta, essendo prevista, in questo caso, una sola valutazione positiva (postazioni presenti e in numero adeguato).

Graf. 8.4 – Laureati per grado di soddisfazione per le postazioni informatiche (%)



Qual è la loro valutazione sulle postazioni informatiche?

- presenti e in numero adeguato
- presenti, ma in numero inadeguato
- non presenti
- non utilizzate
- non indicato

Graf. 8.5 – Laureati per grado di soddisfazione per i servizi di biblioteca (%)



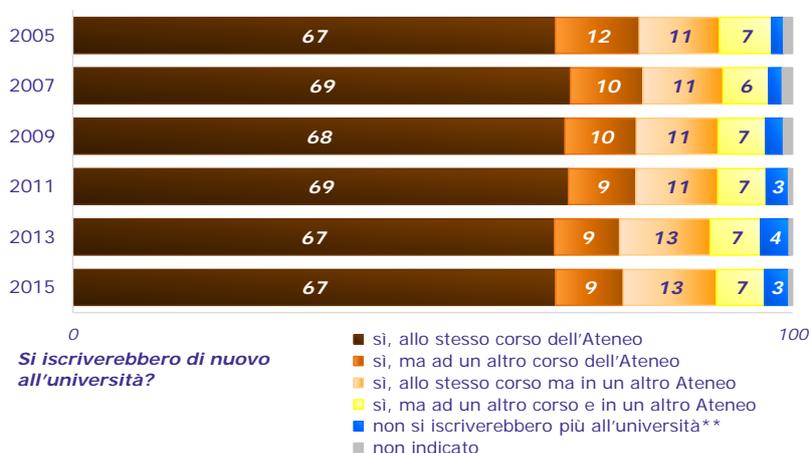
Qual è il loro giudizio sui servizi di biblioteca?

- decisamente positivo
- abbastanza positivo
- abbastanza negativo
- decisamente negativo
- non utilizzati
- non indicato

Se tornassero indietro, 67 laureati su 100 sceglierebbero lo stesso corso che hanno effettivamente concluso, nello stesso Ateneo. Il risultato più favorevole per il sistema universitario nel suo complesso è che solo il 3% dei laureati non si iscriverebbe più

all'università. Per i laureati magistrali questa percentuale (4%) non deve essere intesa come una mancata iscrizione all'intero percorso universitario, ma al solo biennio magistrale. Da non trascurare, comunque, la quota dei laureati (29 su 100) che cambierebbero corso, Ateneo o entrambi (Graf. 8.6). Queste tendenze sono pressoché stabili nel tempo.

Graf. 8.6 – Laureati che si iscriverebbero di nuovo all'università (%)



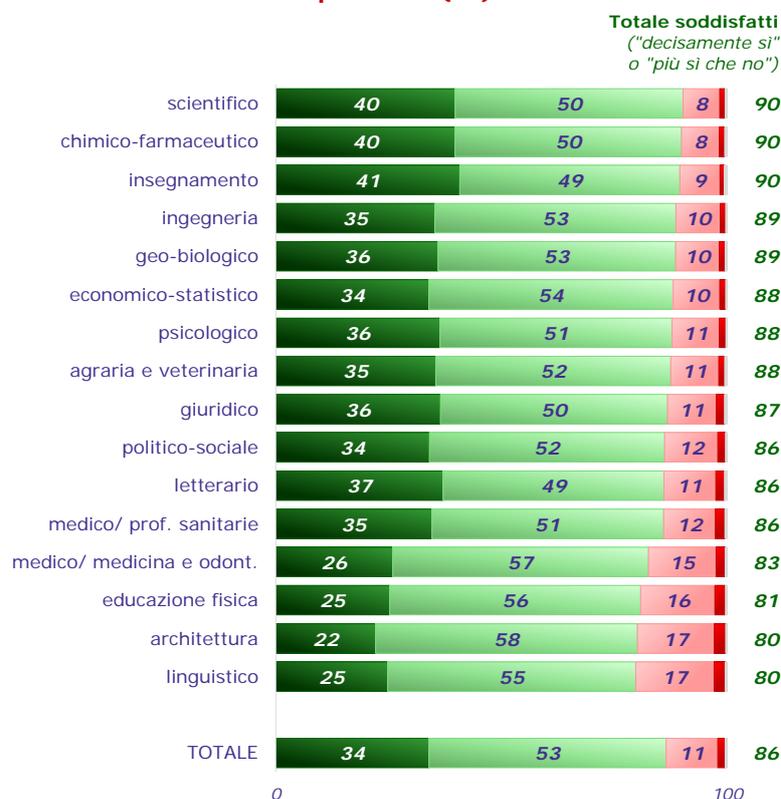
** Per i magistrali biennali si fa riferimento alla reiscrizione al biennio magistrale.

In generale le percentuali di soddisfazione per i servizi di biblioteca e per le infrastrutture dell'università sono maggiori negli Atenei del Nord. I laureati degli Atenei del Sud sono più soddisfatti (decisamente sì) dei rapporti con i docenti rispetto a quelli del Centro-Nord. Sono i laureati degli Atenei del Centro-Nord, più degli altri, ad essere soddisfatti della scelta compiuta per corso e per Ateneo.

Per quanto riguarda, invece, le valutazioni sui vari aspetti dell'esperienza universitaria per tipo di corso, è più elevata la quota di laureati soddisfatti tra i magistrali, in particolare per l'esperienza complessiva, i rapporti con i docenti e le aule.

Le opinioni dei laureati sui vari aspetti della soddisfazione per l'esperienza universitaria variano in modo sostanziale a seconda della disciplina di studio (Graff. 8.7-8.12). In linea generale, i laureati del gruppo scientifico esprimono opinioni mediamente molto positive per quasi tutti gli aspetti; all'altro estremo si trova il gruppo architettura, con valutazioni negative piuttosto diffuse.

Graf. 8.7 – Laureati per grado di soddisfazione per l'esperienza universitaria complessiva e per gruppo disciplinare* (%)

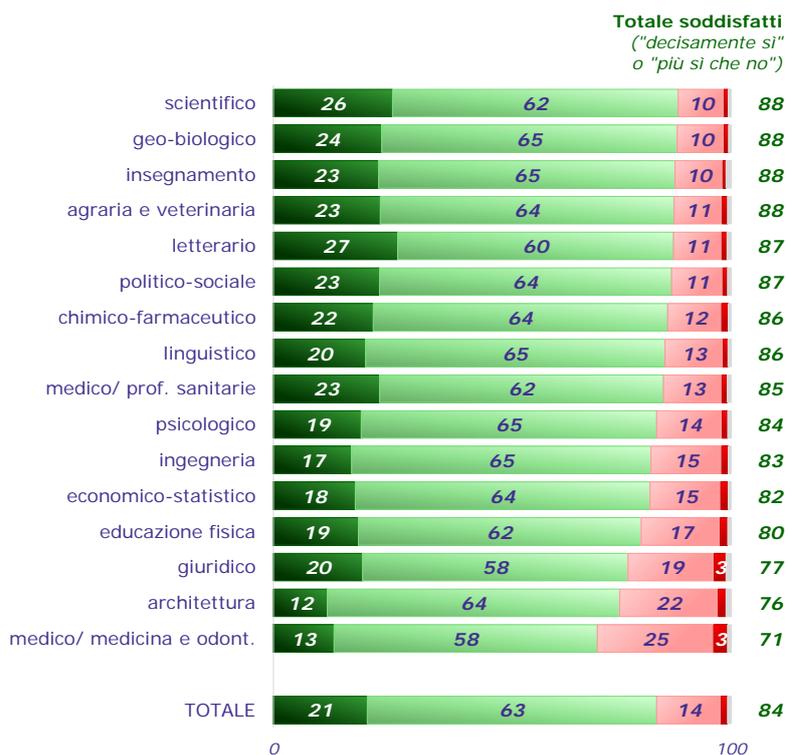


Sono complessivamente soddisfatti del corso di studi?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

* La barra relativa al gruppo difesa e sicurezza non è rappresentata nel grafico per la sua ridotta numerosità.

Graf. 8.8 – Laureati per grado di soddisfazione per i rapporti con i docenti e per gruppo disciplinare* (%)

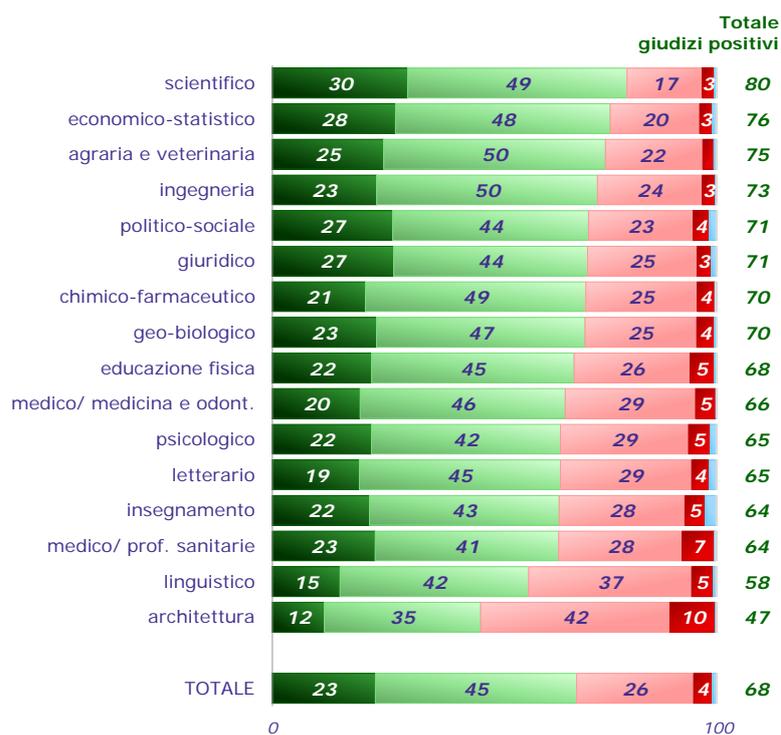


Sono soddisfatti dei rapporti che hanno avuto con i docenti in generale?

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

* La barra relativa al gruppo difesa e sicurezza non è rappresentata nel grafico per la sua ridotta numerosità.

Graf. 8.9 – Laureati per grado di soddisfazione per le aule e per gruppo disciplinare* (%)

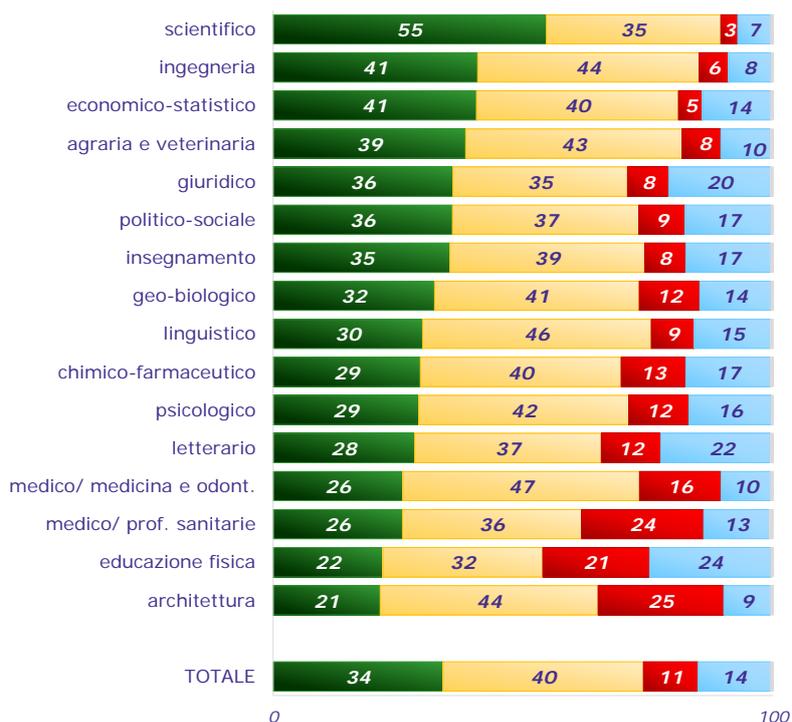


Qual è il loro giudizio sulle aule?

- sempre o quasi sempre adeguate
- spesso adeguate
- raramente adeguate
- mai adeguate
- non utilizzate
- non indicato

* La barra relativa al gruppo difesa e sicurezza non è rappresentata nel grafico per la sua ridotta numerosità.

Graf. 8.10 – Laureati per grado di soddisfazione per le postazioni informatiche e per gruppo disciplinare* (%)



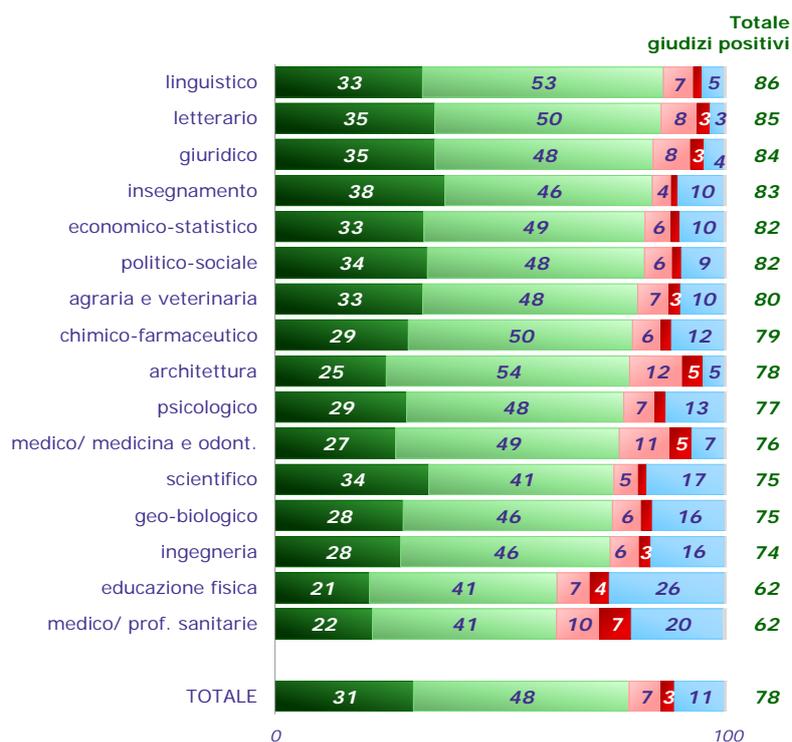
Qual è la loro valutazione sulle postazioni informatiche?

- presenti e in numero adeguato
- presenti, ma in numero inadeguato
- non presenti
- non utilizzate
- non indicato

* La barra relativa al gruppo difesa e sicurezza non è rappresentata nel grafico per la sua ridotta numerosità.

La soddisfazione per i servizi di biblioteca è più diffusa, in generale, tra le discipline delle scienze umane e sociali rispetto a quelle tecnico-scientifiche.

Graf. 8.11 – Laureati per grado di soddisfazione per i servizi di biblioteca e per gruppo disciplinare* (%)

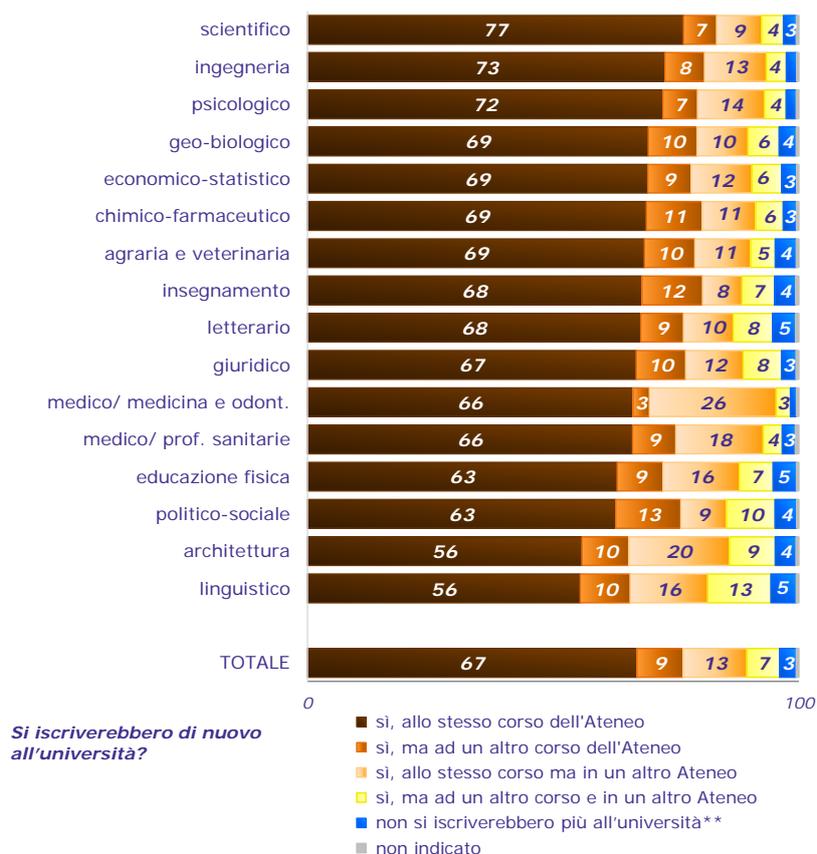


Qual è il loro giudizio sui servizi di biblioteca?

- decisamente positivo
- abbastanza positivo
- abbastanza negativo
- decisamente negativo
- non utilizzati
- non indicato

* La barra relativa al gruppo difesa e sicurezza non è rappresentata nel grafico per la sua ridotta numerosità.

Graf. 8.12 – Laureati che si iscriverebbero di nuovo all'università per gruppo disciplinare* (%)



* La barra relativa al gruppo difesa e sicurezza non è rappresentata nel grafico per la sua ridotta numerosità.

** Per i magistrali biennali si fa riferimento alla reinscrizione al biennio magistrale.

Una particolare attenzione la merita il carico didattico: 25 laureati su 100 lo ritengono decisamente adeguato alla durata del corso di studio e il 41% moderatamente adeguato. Il carico didattico è ritenuto più adeguato tra i laureati magistrali biennali (69%) e triennali (66%) rispetto ai magistrali a ciclo unico (60%). I laureati più critici sull'adeguatezza del carico sono quelli dei gruppi

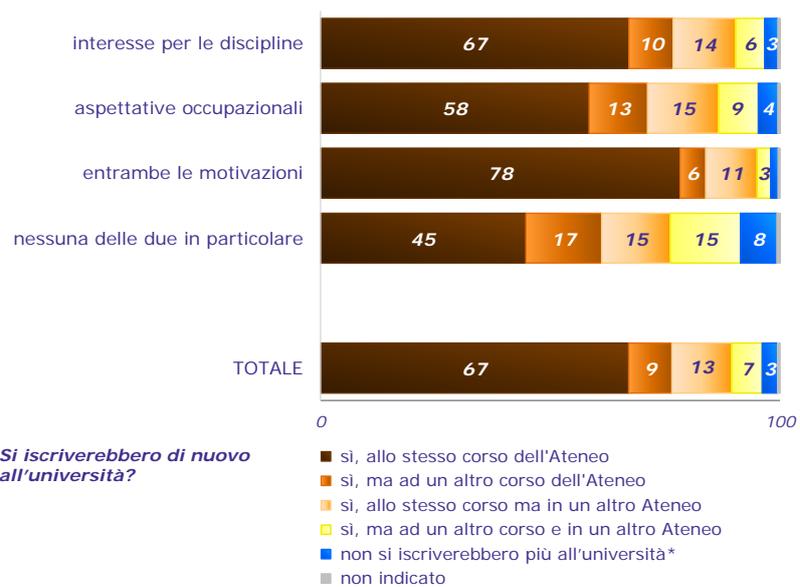
architettura, giuridico, linguistico e ingegneria (con valori dal 52 al 62%), mentre all'opposto si trovano i laureati dei gruppi educazione fisica, psicologico e scientifico (tutti sopra al 70%).

Da uno studio condotto da AlmaLaurea sulla soddisfazione per l'esperienza universitaria (Nardoni, 2012) si è rilevato che i fattori che influenzano maggiormente (in modo positivo) le opinioni espresse dai laureati sono le *motivazioni* (culturali e/o professionali) nella scelta del corso universitario³. La quota dei soddisfatti è maggiore tra i laureati che hanno dichiarato di essere stati spinti sia da un forte interesse per le discipline insegnate nel corso sia per gli sbocchi occupazionali offerti dal corso stesso. Il genere, il contesto familiare di provenienza, il tipo di diploma e il voto di diploma hanno effetti poco rilevanti o nulli sulla soddisfazione. Lo stesso vale per il lavoro durante gli studi e la residenza.

Sempre relativamente alle motivazioni nella scelta del corso di laurea è interessante notare che i laureati che hanno scelto il corso di laurea senza una particolare motivazione prevalente (interesse per le discipline, aspettative occupazionali), se potessero tornare ai tempi dell'iscrizione all'università, cambierebbero più frequentemente scelta in termini di corso, Ateneo o entrambi (Graf. 8.13).

3 Cfr. Capitolo 2.

Graf. 8.13 – Laureati che si iscriverebbero di nuovo all'università e motivazioni nella scelta del corso di laurea (%)



* Per i magistrali biennali si fa riferimento alla reinscrizione al biennio magistrale.